



Eventi -> Culturali -> Emilia Romagna -> BO -> Bologna

Eventi Culturali

Educazione Sentimentale

Ciclo di Incontri su Educazione Sentimentale alla Morte e al Lutto

dal 30/01/2013 ore 18.00

Dove:



Via Torleone, 5
Libreria Rivivere

Bologna (BO)

[info su Bologna e mappa interattiva](#)

Emilia Romagna - Italia

Fonte:

Ufficio Stampa de Salvador

Scheda Evento

Educazione Sentimentale

**Ciclo di Incontri su Educazione Sentimentale alla Morte e al Lutto
 IV Edizione**

Mercoledì 30 Gennaio 2013

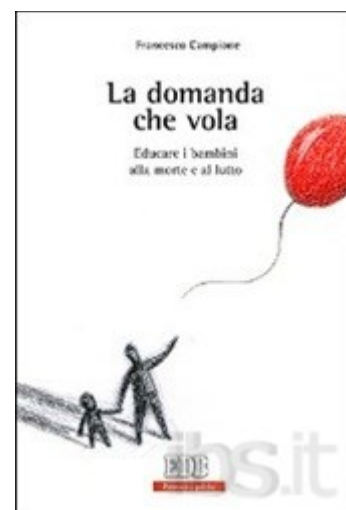
Gli incontri sono condotti dal prof Francesco Campione

Ha inizio mercoledì 30 gennaio, alle ore 18, – presso la Libreria Rivivere in via Torleone 5 a Bologna – la IV edizione dell'Educazione sentimentale, condotta dal Prof Francesco Campione, che quest'anno si snoda sul tema dell'"**Educazione alla morte e al lutto**".

I successivi incontri, gratuiti, si terranno mercoledì 27 FEBBRAIO, mercoledì 20 MARZO, mercoledì 17 APRILE, mercoledì 22 MAGGIO ore 18.

Spunto di discussione di questo primo incontro sarà l'ultimo saggio del Prof Campione **La domanda che vola. Educare i bambini alla morte e al lutto** (Ed. Dehoniane).

La cultura contemporanea educa fundamentalmente a "distrarsi" dai sentimenti della morte e del lutto (paura, angoscia, desiderio, disperazione, rabbia, colpa, vergogna, etc...). Con la conseguenza che essi si "imbarbariscono" e tendono a diventare ingestibili determinando gravi situazioni di crisi tutte le volte che non è possibile distrarsi (morte traumatica, morte di un bambino o di un giovane, morte improvvisa, suicidio, morte dolorosa, etc...). Questi incontri vogliono contribuire ad aprire a rendere possibile un'alternativa: educare i sentimenti della morte per poterli gestire e superare utilizzandoli come fattori di crescita personale e sociale. Questa alternativa educativa riguarda innanzitutto i bambini (dato che l'educazione è tanto più efficace tanto più è precoce) ma anche gli adulti che per decidere come educare i loro bambini, hanno bisogno di acquisire la consapevolezza critica del modo in cui sono stati educati. Il riferimento teorico è il libro "La domanda che vola: educare i bambini alla morte ed al lutto" F. Campione, 2012, ed. Dehoniane. Il riferimento pratico è l'attività assistenziale del Progetto Rivivere (servizio di aiuto psico sociale gratuito per le famiglie e le persone in lutto) operante da alcuni anni nella nostra città.





eventiesagre.it
Gianfranco & Monica

Francesco Campione La domanda che vola. Educare i bambini alla morte e al lutto (Ed. Dehoniane)

I bambini sperimentano abbastanza presto la paura di morire, sono talvolta sconvolti quando al posto di qualcuno c'è un'assenza o un vuoto e, in rari casi, possono arrivare persino a rifiutare la vita.

Elaborare il lutto per la perdita di una persona cara è un compito difficile che può essere realizzato in modo proficuo o interferire con i processi di sviluppo determinando disturbi affettivi, cognitivi e comportamentali.

Nelle situazioni concrete c'è chi ritiene di dover preservare i bambini dalla «verità traumatica della morte» e chi, al contrario, difende il loro «diritto alla verità» anche su questo tema. Una terza possibilità è la proposta avanzata da questo libro: educare il bambino, attraverso una ricerca paziente sul mistero della morte, a non rinunciare a desiderare il bene della vita nonostante la necessità della morte.

In questa ottica né le favole né il realismo dei «fatti» funzionano se si propongono separatamente. Insieme, invece, favole e «fatti» sono una miscela in grado di fornire materiali creativi per affrontare il futuro con il pessimismo della vera scienza, l'ottimismo delle narrazioni e la ricerca infinita del desiderio del bene.

Francesco Campione insegna Psicologia Clinica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna. E' direttore del Master Universitario in «Tanatologia e Psicologia delle situazioni di crisi» e del Corso di Alta Formazione nell'assistenza psicologica di base al lutto traumatico e naturale. Ha fondato e dirige Zeta, la rivista italiana di Tanatologia, ha fondato l'Istituto di Tanatologia e Medicina Psicologica ed è tra i fondatori dell'International Association of Thanatology and Suicidology, di cui è presidente. Coordina inoltre il Servizio di Psicologia degli Hospices di Bologna e il Progetto Rivivere (Servizio di aiuto psico-sociale gratuito alle persone e alle famiglie in lutto). Campione è autore di oltre quindici volumi, tra cui : Dialoghi sulla morte (con Raimond Aron, Philippe Aries, L.V. Thomas, Renzo Canestrari, Franco Fornari, Enzo Meandri, Clueb Editore, Bologna 1996); Lutto e Desiderio (Teoria e clinica del lutto , Armando Editore, Roma 2012).

ASSOCIAZIONE RIVIVERE

Rivivere, presieduta dal prof. Francesco Campione, è un'associazione culturale, senza fini di lucro, che fornisce aiuto psicologico alle famiglie in difficoltà. Lo scopo è di promuovere la cultura dell'aiuto nei confronti di coloro che hanno subito di persona o in famiglia un colpo mortale (malattie fisiche e psichiche gravi, violenze, incidenti, separazioni, lutti, perdita del lavoro ecc.) e cercano vie per "rivivere".

Il centro di irradiazione si è costituito all'Università di Bologna e si identifica nel Servizio di Aiuto Psicologico per le persone in crisi, separazione e lutto esistente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna da ormai vent'anni. Attorno a questo nucleo centrale è già diventata operativa a Bologna la maglia matrice della rete costituita da tutti i servizi per le persone in situazioni di crisi, separazione e lutto operanti in collaborazione con l'Associazione Culturale Rivivere e con il sostegno della Fondazione Isabella Seragnoli.

Presso l'associazione è possibile ricevere un supporto psicologico gratuito dando così alle famiglie la possibilità di ricevere un supporto

nelle prime fasi della tragedia con l'aiuto di psicologi preparati ad hoc ed appartenenti all'associazione che partecipa al progetto.

Presso l'Associazione Rivivere è inoltre possibile svolgere diverse attività di volontariato.

Sul territorio nazionale esistono diverse sedi dell'Associazione a sesto Fiorentino, in Romagna, a Modena e provincia e altre ne nasceranno a breve.